

Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, e-mail fabio.bonacina@libero.it

Venticinque collezioni da scoprire

Sono quelle che l'Aicam proporrà a Lavagna (Genova) tra il 20 ed il 22 settembre. Riguardano il territorio ospite, ma non solo...

Milano (11 settembre 2019) – L'attenzione sul mare e Garibaldi, ma anche su altri argomenti, dalle biciclette a Parigi, dal pugilato alle auto sportive, dalla "Gioconda" alla scuola, dai liquori ai mulini...

Sono alcuni dei soggetti che gli iscritti all'Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche proporranno, **dal 20 al 22 settembre, a Lavagna** (Genova), grazie al supporto del Circolo filatelico locale. La mostra, infatti, accoglierà venticinque collezioni, tutte basate sulle affrancature meccaniche, modalità sostitutiva del francobollo in auge soprattutto lungo i decenni centrali del secolo scorso, con impronte anche di particolare bellezza.

"Rappresenta il principale appuntamento dell'anno", precisa il presidente dell'Aicam, Paolo Padova. "Come nelle nostre migliori tradizioni, al percorso espositivo, che è sempre ad ingresso libero (orari: 9-12, 15-18), assoceremo visite sul territorio (abbiamo scelto la miniera di Gambatesa e l'abbazia di Borzone), l'assemblea annuale (è prevista per la domenica dalle 9.30) e la seduta di scambi (nello stesso pomeriggio)". Punto di riferimento è la sala "Amilcare Rocca" di piazza Cordeviola.

Espositori e collezioni

Aicam	"Tigullio: manifesti pubblicitari turistici"
Sergio Capra	"Garibaldi - Società anonima cooperativa di navigazione"
Cinzia Coni	"Pedalando con le «rosse»"
Gianni Coni	"«Rosse» e motori"
Manlio De Min	"Quando entriamo in un ristorante"
Francesco De Simone	"Il protettore della gente di mare: san Francesco di Paola"
Roberto Di Casola	"Italianità"
Valeriano Genovese	"Il golf in Gran Bretagna"
Antonio Gloder	"Le affrancature meccaniche del Comune di Melegnano"
Roberto Gottardi	"Visita alla rassegna fieristica delle affrancatrici"
Claudio Grande	"A spasso per Parigi"

Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, e-mail fabio.bonacina@libero.it

Ignazio Lavagna	“Genova porta del Mediterraneo”
Claudio Magro	“Le rosse del pugilato”
Renato Morandi	“Auto sportive”
Moretto Valiano	“Gioconda 2019”
Michele Nebuloni	“Le incredibili affrancature meccaniche impresse dalla mitica F 88 Hasler”
Lorenzo Oliveri	“Bellezze al bagno”
Monny Olivero	“Il profumo: mito e seduzione”
Paolo Padova	“Storia e evoluzione delle affrancature meccaniche in Italia”
Paolo e Rosella Padova	“I nostri venti anni di vacanza a Cavi di Lavagna”
Dario Perego	“Ritorno a scuola”
Renato Resta	“Le industrie liquoristiche milanesi”
Angelo Salvioni	“Regioni d'Italia”
Rino Stocco	“I mulini”
Sergio Vicardi	“Studio delle affrancature meccaniche della Francotyp e della Postitalia”

In sintesi

- manifestazione dell'Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche
- 20-22 settembre, orari 9-12, 15-18 (inaugurazione il sabato alle 11); ingresso libero
- Lavagna (Genova), presso la sala “Amilcare Rocca” di piazza Cordeviola
- per informazioni: Manlio De Min, mdemin40@gmail.com, telefono 339.76.17.713

Cosa sono le affrancature meccaniche

Le affrancature meccaniche sono quelle impronte, in genere rosse, che sostituiscono i francobolli nelle corrispondenze dei grandi utenti, come ditte, banche e comuni. Rappresentano una specializzazione all'interno del collezionismo postale.

Contrariamente a quanto si crede, il sistema è piuttosto antico: è stato introdotto agli inizi del Novecento; in Italia è giunto nel 1927 ed è tuttora operativo.

L'Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche (Aicam) è il sodalizio che dal 1982 unisce gli appassionati del settore; per numero di iscritti è oggi il primo al mondo.

Tre, fondamentalmente, i modi con cui avviare una raccolta: per tema (ossia in base ai testi e alle illustrazioni presenti sull'impronta), per tariffa (privilegiando quindi gli usi postali), per tipo di macchina (approfondendo gli aspetti tecnici).

Un anno di Aicam costa 35,00 euro.

segreteria Aicam presso Giancarlo Rota, casella postale 51, 24030 Brembate di Sopra (Bergamo)
e-mail: info@aicam.org; internet: www.aicam.org
